

COMUNICATO STAMPA

Policlinico Federico II, inaugurazione della nuova piastra di endoscopia digestiva

Il sistema ha caratteristiche uniche in Europa ed è stato progettato per gestire procedure endoscopiche ad alta complessità ed eseguire contemporaneamente interventi di chirurgia mininvasiva avanzati

È stata inaugurata **mercoledì 4 luglio** alle ore **11.00**, al **primo piano dell'edificio 6** dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II di Napoli (Via Pansini,5), la **nuova piastra di endoscopia digestiva**.

Sono intervenuti: **Arturo De Vivo**, Prorettore dell'Università Federico II; **Vincenzo De Luca**, Presidente della Regione Campania; **Enrico Coscioni**, Consigliere del Presidente della Regione Campania nel settore sanità; **Luigi Califano**, Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università Federico II; **Vincenzo Viggiani**, Direttore Generale dell'AOU Federico II.

Le sale endoscopico-chirurgiche, allestite presso il reparto di Chirurgia Endoscopica, guidato da **Giovanni Domenico De Palma**, Direttore del Dipartimento ad Attività Integrata di Gastroenterologia, endocrinologia e chirurgia endoscopica dell'Azienda e professore ordinario di Chirurgia Generale dell'Università Federico II, sono altamente innovative e presentano caratteristiche ad oggi uniche in Italia ed in Europa.

“Il sistema – sottolinea il professore De Palma- è stato progettato per gestire procedure endoscopiche ad alta complessità e per eseguire contemporaneamente interventi di chirurgia mininvasiva avanzati. L'interfaccia laparoscopia-endoscopia rappresenta la strategia terapeutica più all'avanguardia nella gestione, in un solo tempo chirurgico, di patologie come la calcolosi colecisto-coledocica o nella resezione endoscopica di neoplasie precoci dell'apparato digerente e nel controllo endoscopico dei limiti di resezione chirurgica per neoplasie avanzate gastrointestinali, oltre che nella gestione chirurgica di complicanze gravi in corso di interventi endoscopici a più alta invasività, come emorragie o perforazioni, senza che sia necessario trasferire il paziente dalla sala endoscopica ad una sala operatoria tradizionale”.

Le nuove sale sono dotate di **tecnologie all'avanguardia per la gestione integrata delle apparecchiature mediche e di innovativi sistemi di comunicazione in web-streaming e videoconferenza** che consentono di mettere in contatto la sala operatoria ed il chirurgo con altri Centri.

“Sarà possibile- continua De Palma- trasmettere il nostro intervento in diretta anche oltreoceano. L'impatto delle nuove tecnologie è fondamentale sulla didattica. Studenti e medici in formazione, che siano qui o a migliaia di chilometri di distanza, potranno seguire gli interventi e apprendere i più innovativi approcci chirurgici”.

Anche in termini di sicurezza la nuova sala di endoscopia digestiva presenta delle importanti novità e offre maggiori garanzie per i pazienti.

“I sistemi integrati permettono di controllare in tempo reale, da touch screen, tutte le apparecchiature mediche presenti in sala e sono dotati di una scatola nera in cui viene memorizzato ogni dato delle apparecchiature mediche connesse. Tutto lo strumentario ha la possibilità di essere tracciato nel percorso di disinfezione, stoccaggio, utilizzo. Inoltre, pazienti ed operatori possono essere tracciati in ogni attività diagnostico-terapeutica eseguita nelle sale”, conclude De Palma.

L'intero progetto tecnico è stato seguito dall'**Ingegneria Clinica** e dalla **Gestione Patrimonio Edile ed Impiantistico** aziendale, con la collaborazione di tutte le aree organizzative dell'AOU, e realizzato principalmente grazie a fondi statali e regionali dedicati (ex. art 20 Legge 67/88).

P.O. Ufficio Stampa- Comunicazione
Alessandra Dionisio
Staff Direzione Generale
Azienda Ospedaliera Universitaria "Federico II"
081 746 2674 / 338 415 3199
areacomunicazione.aou@unina.it
alessandradionisio@yahoo.it